



Associazione Culturale Effetto Notte

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE
CULTURALE EFFETTO NOTTE**

L'anno 2022, il giorno 2 del mese di maggio, alle ore 18, presso la Sala Civica di Casina, in via Marconi, 7 si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione Culturale Effetto Notte.

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione Filippo Gregori, in qualità di presidente dell'Associazione, e Paolo Belli, quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- approvazione modifiche statutarie anche ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017;

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea Filippo Gregori il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117).

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

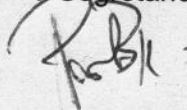
La denominazione dell'Associazione è: Effetto Notte Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo settore in sigla Effetto Notte APS ETS.

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

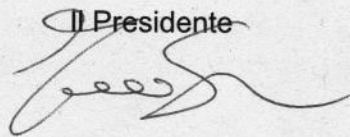
L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto ed alla comunicazione dello stesso al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)

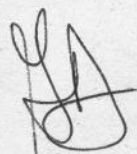
Alle ore 19, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario



Il Presidente




 Pietro Raffele
 Roberto
 Giuseppe
 Bruno Aliciani
 Giuseppe
 Alessandro Crotti

AGENZIA DELLE ENTRATE
 DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA
 UFFICIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
 REG. IL 26 OTT. 2022 SERIE 3
 N. 4381 CON €
 IL DIRETTORE DELL'U.T.


 Dr. Giuseppe N. Di Tria
 (1) firma su delega della Direttrice Provinciale
 Donatella Pierleoni



NUOVO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE EFFETTO NOTTE APS
(approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci nella seduta del 02/05/2022)
in corso di registrazione

1. Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "Effetto Notte APS", ente del terzo settore con sede in comune di Casina; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. La durata dell'Associazione è illimitata.

2. Carattere dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro. Svolge la propria attività con l'apporto prevalente di soci volontari. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni aventi fini analoghi.

3. Scopi e attività dell'Associazione

L'Associazione svolge in via principale attività di interesse generale per perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si propone di svolgere le seguenti attività come previste dall'articolo 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore):

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lettera e);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l).

Le suddette attività saranno poste in essere attraverso l'organizzazione di eventi culturali e sociali, mostre, concerti, momenti di aggregazione, corsi di formazione, offerte educative, pubblicazioni, gestione spazi fisici di aggregazione e spazi web e ogni altra attività rispondente agli scopi dell'Associazione, svolta anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Le attività saranno rivolte a un pubblico indistinto, socio e non socio dell'Associazione.

L'Associazione potrà svolgere anche attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a

quelle di interesse generale sopra indicate, secondo i criteri e i limiti fissati dalla normativa vigente e individuate dal Consiglio Direttivo.

4. Requisiti ed ammissione dei soci

Sono associati coloro che, persone fisiche o entità collettive senza scopo di lucro, condividano gli scopi dell' Associazione ed si impegnino ad osservare il presente Statuto, versando l'eventuale quota associativa prevista.

L'ammissione dei soci avviene su domanda scritta degli interessati fatta pervenire agli organi dell'Associazione anche tramite i recapiti telematici.

L'acquisto della qualità di socio è immediata, salva la facoltà del Consiglio Direttivo di respingere motivatamente la domanda di ammissione e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Le iscrizioni decorrono dall'1° gennaio dell'anno in cui la domanda è presentata.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

5. Doveri e diritti dei soci.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall' Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto se convocata successivamente all'ammissione;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) ad accedere ai libri sociali mediante richiesta formale al Segretario dell'Associazione.

6. Perdita della qualità di socio

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'associazione.

7. Organi dell'Associazione

Organi dell' Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Segretario Generale;
- eventuale organo di controllo qualora lo preveda la legge oppure venga deliberato dall'Assemblea;
- eventuale revisore legale dei conti qualora richiesto dalla legge oppure venga deliberato dall'Assemblea.

8. Partecipazione all'Assemblea

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano.

Possono partecipare all'Assemblea tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni

associato, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto. Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno 1/10 dei soci.

9. Convocazione dell'Assemblea

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno sette giorni, tramite pubblicazione sul sito web istituzionale (www.effetto notte.it) ed eventualmente tramite comunicazione diretta ai soci attraverso mezzi elettronici (sms, email, newsletter oppure messaggio social, a seconda della modalità scelta dal socio in fase di adesione), da effettuarsi a cura del Presidente.

Le assemblee potranno essere convocate, oltre alla modalità ordinaria in presenza, anche a distanza tramite modalità telematiche ed eventualmente, al fine di garantire una maggiore partecipazione, anche in forma mista, presenza e distanza.

L'assemblea può essere svolta in modo telematico a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

10. Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci con diritto di voto.

In seconda convocazione esse sono validamente costituite indipendentemente dal numero di partecipanti.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a tre.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente oppure ancora da persona da esso delegata.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario in carica, o in sua assenza, da persona scelta dal Presidente fra i presenti.

L'Assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione con il voto della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo occorre il voto di almeno i 3/4 degli associati, indipendentemente dalla convocazione.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti al voto.

11. Forma di votazione dell'Assemblea

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano oppure chiamata diretta in caso di assemblea a distanza; su decisione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo degli intervenuti, per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.

12. *Compiti dell'Assemblea*

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- c) deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;

f) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

in sede straordinaria

- a) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- c) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

13. *Composizione del Consiglio Direttivo*

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti pari a un minimo di 5 e un massimo di 12.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli fra le assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere alla integrazione del Consiglio stesso fino al limite statutario ricorrendo ai primi fra i non eletti alle ultime elezioni sociali.

I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

14. *Compiti del Consiglio Direttivo*

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) nominare al proprio interno il Presidente e Vice Presidente, e il Segretario Generale;
- b) fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi;
- c) approvare la bozza di bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- d) valutare le domande di ammissione di nuovi soci;
- e) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- f) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione;

g) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, per i quali può anche delegare qualcuno dei suoi membri, che non siano spettanti all'assemblea e nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dalla stessa.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice in base al numero dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

15. Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti. È convocato mediante lettera inviata ai consiglieri anche tramite mezzi telematici.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età. Il Segretario Generale, o in sua assenza un segretario nominato tra i presenti, ha compito di redigere il verbale dell'adunanza che verrà dallo stesso sottoscritto insieme a chi presiede la riunione.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

16. Compiti del Presidente (e del Vice Presidente)

Il Presidente, e in sua assenza il Vice Presidente, dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

17. Elezione del Presidente (e del Vice Presidente)

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo al suo interno e durano in carica un biennio, salvo sue dimissioni o delibera di revoca dell'incarico da parte del Consiglio.

18. Segretario dell'Associazione

Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo per un biennio fra i suoi componenti o anche fra persone non componenti il Consiglio.

Il Segretario dirige gli uffici; cura il disbrigo degli affari ordinari; provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza dal quale riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e alle riunioni dell'Assemblea.

19. Organo di controllo

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

Ai membri dell'organo di controllo che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione.

20. Revisore dei conti

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato

21. Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dai contributi annui da parte dei soci, da stabilirsi annualmente dal Consiglio Direttivo;
- b) da altri contributi volontari, donazioni e liberalità, effettuati da soci o terzi, privati od organizzazioni;
- c) da contributi provenienti da enti pubblici;
- d) da introiti per prestazioni effettuate a favore di soci o terzi nello svolgimento dell'attività di interesse generale;
- e) da proventi derivanti da attività diverse di natura commerciale aventi carattere secondario.

22. Divieto di distribuzione degli utili ed avanzi e utilizzo del patrimonio sociale

È vietata la distribuzione di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o scioglimento del rapporto.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

23. Esercizi sociali e bilancio

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione è affidata al Segretario Generale secondo le direttive del Presidente che la svolge nel rispetto della normativa vigente.

Entro il 15 di aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

24. Scioglimento e liquidazione

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 c. 1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del

Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 secondo quanto previsto dall'art. 9 del d.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

25. Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

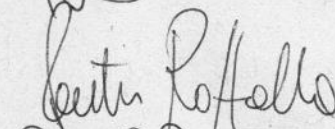
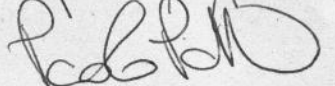
26. Rinvio

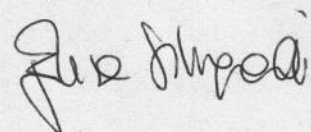
Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

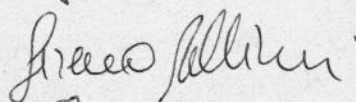
 PAOLO BELLI

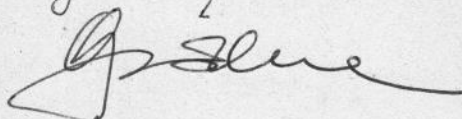

FILIPPO GREGORI

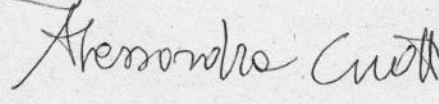
 ILARIA DALL'ASTA

 RAFFAELLA VAROLI
 PAOLO PATTIERI

 ELISA SILINGARDI

 SERENA PELLICCIARI

 ELENA GRASSI

 ALESSANDRA CUROTTI

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA
UFFICIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
REG. IL 26 OTT. 2022 SERIE 3
N. 4384 CON E
IL DIRETTORE DELL'U.T.
Dr. Giuseppe N. Di Tria
(*) firma su delega della Direzione Provinciale
Donatella Pierleoni